

## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria



BEATO ANGELICO, Annunciazione, tempera su tavola, 1432 Ca., Museo della Basilica di s. Maria delle Grazie – San Giovanni Valdarno (AR)

La festa dell'Immacolata fa nascere in noi la nostalgia per il «paradiso perduto». Contemplando Maria, donna della fede e vergine dell'ascolto, vediamo che i progetti di Dio non possono essere fermati. Anche ognuno di noi, obbediente alla volontà del Dio, potrà vedere realizzato in sé il progetto di amore della creazione.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

*Ingresso:* Vergin santa Dio t'ha scelto oppure Tota pulchra es Maria

*Offertorio:* Salga da questo altare (Oppure si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; oppure dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

*Per la Comunione:* Giovane donna.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **Introduzione**

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Guida:* Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

*Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!*

*Guida:* Per un dono specialissimo dell'amore gratuito di Dio, Maria è la primizia dell'umanità redenta. Confidando nella sua materna intercessione invociamo per noi i frutti della redenzione, manifestando la nostra sincera conversione.

*Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

*Guida:* O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

*Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.*

### **Vangelo**

*1° Lettore:* Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Luca**.

*(Lc 1,26-38)*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

## Commento

2° Lettore: [...] «Ecco la serva del Signore» (Lc 1,38). Eccomi è il contrario di mi sono nascosto. L'eccomi apre a Dio, mentre il peccato chiude, isola, fa rimanere soli con sé stessi.

Eccomi è la parola-chiave della vita. Segna il passaggio da una vita orizzontale, centrata su di sé e sui propri bisogni, a una vita verticale, slanciata verso Dio. Eccomi è essere disponibili al Signore, è la cura per l'egoismo, è l'antidoto a una vita insoddisfatta, a cui manca sempre qualcosa. Eccomi è il rimedio contro l'invecchiamento del peccato, è la terapia per restare giovani dentro. Eccomi è credere che Dio conta più del mio io. È scegliere di scommettere sul Signore, docili alle sue sorprese. Perciò dirgli eccomi è la lode più grande che possiamo offrirgli. Perché non iniziare così le giornate, con un "eccomi, Signore"? Sarebbe bello dire ogni mattina: "Eccomi, Signore, oggi si compia in me la tua volontà". Lo diremo nella preghiera dell'Angelus, ma possiamo ripeterlo già ora, insieme: Eccomi, Signore, oggi si compia in me la tua volontà!

Maria aggiunge: «Avvenga per me secondo la tua parola». Non dice: "avvenga secondo me", ma "secondo Te". Non pone limiti a Dio. Non pensa: "mi dedico un po' a Lui, mi sbrigo e poi faccio quel che voglio". No, Maria non ama il Signore quando le va, a singhiozzo. Vive fidandosi di Dio in tutto e per tutto. Ecco il segreto della vita. Può tutto chi si fida di Dio in tutto. Il Signore però, cari fratelli e sorelle, soffre quando gli rispondiamo come Adamo: "ho paura e mi sono nascosto". Dio è Padre, il più tenero dei padri, e desidera la fiducia dei figli. Quante volte invece sospettiamo di Lui, sospettiamo di Dio! Pensiamo che possa mandarci qualche prova, privarci della libertà, abbandonarci. Ma questo è un grande inganno, è la tentazione delle origini, la tentazione del diavolo: insinuare la sfiducia in Dio. Maria vince questa prima tentazione col suo eccomi. E oggi guardiamo alla bellezza della Madonna, nata e vissuta senza peccato, sempre docile e trasparente a Dio.

Ciò non vuol dire che per lei la vita sia stata facile, no. Stare con Dio non risolve magicamente i problemi. Lo ricorda la conclusione del Vangelo di oggi: «L'angelo si allontanò da lei» (v. 38). Si allontanò: è un verbo forte. L'angelo lascia la Vergine sola in una situazione difficile. Lei conosceva in che modo particolare sarebbe diventata Madre di Dio - lo aveva detto l'angelo -, ma l'angelo non l'aveva spiegato agli altri, solo a lei. E i problemi iniziarono subito: pensiamo alla situazione irregolare secondo la legge, al tormento di san Giuseppe, ai piani di vita saltati, a che cosa avrebbe detto la gente... Ma Maria mette la fiducia in Dio davanti ai problemi. È lasciata dall'angelo, ma crede che con lei, in lei, è rimasto Dio. E si fida. Si fida di Dio. È certa che col Signore, anche se in modo inatteso, tutto andrà bene. Ecco l'atteggiamento sapiente: non vivere dipendendo dai problemi - finito uno, se ne presenterà un altro! - ma fidandosi di Dio e affidandosi ogni giorno a Lui: eccomi! "Eccomi" è la parola. "Eccomi" è la preghiera. Chiediamo all'Immacolata la grazia di vivere così.

(PAPA FRANCESCO, Angelus del 8 dicembre 2018, Piazza san Pietro)

## Professione di Fede

*Guida:* Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

*Tutti:* **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

*Guida:* Mentre contempliamo le meraviglie compiute dal Padre nella beata Vergine Maria, concepita senza ombra di peccato, presentiamo a Dio la nostra preghiera.

Diciamo insieme: *R/. Signore, ascoltaci.*

Dona nuova giovinezza alla tua Chiesa. *R/.*

Ravviva con la tua carità il ministero dei nostri pastori. *R/.*

Dona sapienza ai catechisti, ai missionari e ai teologi. *R/.*

Ispira i governati e legislatori. *R/.*

Benedici le famiglie, i giovani e gli anziani. *R/.*

Sostieni nella fatica chi lavora. *R/.*

Donaci un raccolto abbondante. *R/.*

Conforta i sofferenti e i malati. *R/.*

Accogli nel tuo riposo i nostri defunti. *R/.*

Preserva le nostre comunità nella comunione e nella pace. *R/.*

*Tutti: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.*

*Guida:* Ti benediciamo Padre santo, per la maternità della beata Vergine Maria alla quale tu hai affidato il nostro mondo, perché tutti accolgano il dono di Gesù tuo Figlio e nessuno vada perduto.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

#### RICHIESTA DI BENEDIZIONE

*Guida:* Benedici, Signore la nostra famiglia  
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

*Guida:* Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

*Guida:* Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

*Guida:* Rimani sempre con noi.

*Tutti: Amen.*

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.*

*Guida:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:*

***O santa Madre del Redentore, che rimani accessibile porta del cielo,  
e stella del mare, soccorri il popolo cadente, che vuole rialzarsi.  
Tu che hai generato, nello stupore della natura,***

*il tuo santo Genitore, vergine prima e dopo,  
accogliendo quell'Ave dalla bocca di Gabriele,  
abbi pietà dei peccatori.*

## APPENDICE

### TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

#### Canto d'Ingresso:

Vergin santa, Dio t'ha scelto  
con un palpito d'amor  
per dare a noi il tuo Gesù:  
piena di grazia noi t'acclamiam.

*Rit. Ave, ave, ave, Maria.*

Per la fede e il tuo amore,  
o ancella del Signor,  
portasti al mondo il Redentor;  
piena di grazia noi ti lodiam.

O Maria, rifugio tu sei  
dei tuoi figli peccator,  
tu ci comprendi e vegli su di noi;  
piena di grazia noi ti lodiam.

Tu conforti la nostra vita,  
sei speranza nel dolor,  
perché di gioia ci colmi il cuor:  
piena di grazia noi t'acclamiam.

*Oppure:*

Tota pulchra es, Maria.  
Et macula originalis non est in Te.  
Tu gloria Ierusalem.  
Tu laetitia Israel.  
Tu honorificentia populi nostri.  
Tu advocata peccatorum.  
O Maria, O Maria.  
Virgo prudentissima.  
Mater clementissima.  
Ora pro nobis.  
Intercede pro nobis.  
Ad Dominum Iesum Christum.

#### Canto offertorio:

*Rit. Salga da questo altare  
l'offerta a te gradita:  
dona il Pane di vita  
e il sangue salutare.*

1 Nel nome di Cristo uniti,  
il calice e il pane ti offriamo:  
per i tuoi doni largiti,  
te, Padre, ringraziamo.

2 Noi siamo il divin frumento  
e tralci dell'unica vite:  
dal tuo celeste alimento  
son l'anime nutrite.

### **Canto per la comunione**

Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui vicino a Te, voce silenzio, annuncio di verità.

*Rit. Ave Maria, Ave Maria!*

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra. Grembo di Dio, venuto sulla terra, Tu sarai madre, di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella, che vive della sua Parola, libero il cuore perché l'amore trovi casa. Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.